

**CODICE DEONTOLOGICO  
DEL MANAGER E CONSULENTE  
GRUPPO ASSIR**

## Sommario

CAPO I - PARTE GENERALE .....	4
Art. 1 (La figura professionale del Consulente e Manager Gruppo Assir) .....	4
Art. 2 (Ambito di applicazione).....	4
Art. 3 (Definizioni).....	4
CAPO II - DOVERI GENERALI .....	5
Art. 4 (Dovere di dignità e decoro).....	5
Art. 5 (Dovere di serietà e rispetto).....	5
Art. 6 (Dovere di fedeltà) .....	5
Art. 7 (Dovere di onestà e professionalità) .....	5
Art. 8 (Dovere di diligenza, qualità, responsabilità) .....	5
Art. 9 (Dovere di affidabilità, correttezza, credibilità) .....	5
Art. 10 (Dovere di riservatezza) .....	6
Art. 11 (Dovere di competenza e aggiornamento) .....	6
Art. 12 (Dovere di salvaguardia del decoro ed immagine) .....	6
CAPO III - RAPPORTI ESTERNI.....	6
Art. 13 (Concorrenza sleale).....	6
Art. 14 (Rapporti con i terzi).....	7
CAPO IV - RAPPORTI INTERNI.....	7
Art. 15 (Rapporti con collaboratori, dipendenti) .....	7
CAPO V - ESERCIZIO PROFESSIONALE .....	7
Art. 16 (Incarico professionale).....	7
Art. 17 (Recesso dall'incarico).....	7
Art. 18 (Illeciti) .....	8
Art. 19 (Obbligo del segreto professionale) .....	8
Art. 20 (Conflitto di interessi) .....	8
Art. 21 (Accettazione dell'incarico).....	8
Art. 22 (Compensi) .....	8



Art. 23 (Esecuzione dell'incarico) .....	8
Art. 24 (Cessazione dell'incarico).....	9
Art. 25 (Omissione nella gestione degli interessi del cliente) .....	9
Art. 26 (Svolgimento della professione come lavoratore o subordinato) .....	9
CAPO VI AZIONE DISCIPLINARE .....	9
Art. 27 (Azione disciplinare).....	9
Art. 28 (Modalità delle azioni disciplinari) .....	10
CAPO VII – PROCEDIMENTO DISCIPLINARE .....	11
Art. 29 (Procedimento disciplinare) .....	9
CAPO VIII - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI.....	12
Art. 28 (Disposizioni finali) .....	12

## CAPO I - PARTE GENERALE

Art. 1 (La figura professionale del Consulente e Manager del Gruppo Assir)

1. **Il Consulente e il Manager del Gruppo Assir**, in ogni sede, tutela il Committente operando per salvaguardare il suo Patrimonio consolidando, accrescendo e garantendo la continuità e presenza nel territorio migliorandone le performance sia nella qualità che sotto l'aspetto economico. La sua professionalità viene indirizzata completamente al raggiungimento degli obiettivi prefissati. A limitare o evitare scostamenti di bilancio affrontando tutti gli imprevisti, raggiungendo la soddisfazione della Clientela.
2. **Il Consulente e il Manager del Gruppo Assir** rispetta e promuove i principi che riguardano la tutela della Persona, dell'ambiente facendo propri del Gruppo Assir la Carta dei Valori, il Codice deontologico, il Codice Etico e il d.lgs 231/01, iso 901 - 31000 nello svolgimento della sua professione.
3. **Il Consulente e il Manager del Gruppo Assir** riconosce e rispetta altresì la normativa vigente e la Costituzione Italiana oltre che comunitaria. Nell'adempire il suo compito con professionalità si adopera per favorire la crescita aziendale con una conseguente crescita della società a cui appartiene.
4. **Il Consulente e il Manager del Gruppo Assir** riconosce il Codice Deontologico, Etico, la Carta dei Valori, il d.lgs. 231/01, il d.lgs 81/2008, il Codice Deontologico del Consulente Manager del Gruppo Assir, Il Codice deontologico del Formatore Accreditato, ritenuti fondamentali per realizzare una tutela e autotutela non solo del Cliente, ma anche del Gruppo Assir. Grazie alle norme definite che forniscono gli indirizzi da seguire, si forniscono delle garanzie riguardo una correttezza, trasparenza in merito ai comportamenti, alla qualità ed efficacia della prestazione professionale erogata dal Consulente Manager del Gruppo Assir a favore del Cliente.

Art. 2 (Ambito di applicazione)

1. Il presente Codice Deontologico del Consulente e del Manager del Gruppo Assir garantisce gli interessi generali ad esso connessi, al fine di tutelare l'affidamento e fidelizzazione della clientela, assicurando il decoro e la dignità professionale e il rispetto della legalità nell'espletamento dell'incarico.

Art. 3 (Definizioni)

1. Ai fini del presente Codice:
  - a) per "Consulente e Manager del Gruppo Assir" si intendono i professionisti che abbiano una maturata esperienza pluriennale maturata che svolgono la loro attività a favore esclusivo dei Clienti.
  - b) che sono in possesso delle conoscenze e delle capacità per poter esercitare la professione di "Consulente e Manager".
  - c) che siano sempre aggiornati e in grado di affrontare il problem solving.

## **CAPO II - DOVERI GENERALI**

### **Art. 4 (Dovere di dignità e decoro)**

1. Il Consulente e il Manager del Gruppo Assir sono tenuti a svolgere con dovere di dignità e decoro l'attività professionale svolta a titolo individuale, associato, societario, nonché nell'ambito del rapporto di lavoro subordinato.
2. Il Consulente e il Manager del Gruppo Assir devono osservare, in ogni contesto, i doveri di probità, dignità, moralità, correttezza, fiducia, trasparenza, verità, decoro, nella salvaguardia della propria reputazione e della immagine della professione svolta accanto a quella della Clientela.

### **Art. 5 (Dovere di serietà e rispetto)**

1. Il Consulente e il Manager del Gruppo Assir devono svolgere la loro attività con serietà e rispetto nei confronti del Cliente e dei terzi a qualunque titolo coinvolti nella gestione del rapporto professionale.

### **Art. 6 (Dovere di fedeltà)**

1. Il Consulente e il Manager del Gruppo Assir devono assolvere con fedeltà i loro incarichi affidati nei confronti del Cliente, anteponendo sempre i loro interessi a quelli propri operando sempre nel rispetto della normativa vigente e dei codici deontologici, Carta dei valori, d.lgs 231/01 -81/2008, iso 9001-31000 etc e vari.

### **Art. 7 (Dovere di onestà e professionalità)**

1. Il Consulente e il Manager del Gruppo Assir operano onestamente e professionalmente dedicandosi esclusivamente ad assolvere i propri incarichi con l'obiettivo primario di raggiungere i risultati e gli obiettivi prefissati soddisfacendo le aspettative del Cliente.

### **Art. 8 (Dovere di diligenza, qualità, responsabilità)**

1. Il Consulente e il Manager del Gruppo Assir devono svolgere la propria attività con coscienza e diligenza, assicurando la qualità della prestazione professionale.
2. Nell'esercizio a titolo individuale, associato e societario, Il Consulente e il Manager del Gruppo Assir si organizzano esercitando nella piena responsabilità ogni loro prestazione professionale.

### **Art. 9 (Dovere di affidabilità, correttezza e credibilità)**

1. Il Consulente e il Manager del Gruppo Assir hanno il dovere nello svolgimento dei loro incarichi da assolvere professionalmente con affidabilità, correttezza e credibilità ogni singola prestazione da loro compiuta a favore del Cliente.

#### Art. 10 (Dovere di riservatezza)

1. Il Consulente e il Manager del Gruppo Assir assicurano l'assoluta riservatezza circa i dati e le notizie di cui vengano a conoscenza in occasione dell'instaurazione o dell'esecuzione del rapporto professionale connesso ad adempimenti, consulenze ed altre attribuzioni o attività comunque denominate.
2. Restano fermi gli obblighi di segreto professionale e di tutela dei dati personali stabiliti dalla normativa vigente.

#### Art. 11 (Dovere di competenza e aggiornamento)

1. Il Consulente e il Manager del Gruppo Assir non accettano incarichi quando sono consapevoli di non essere in grado di assolverli per una mancanza di competenza specifica riguardo gli stessi.
2. Il Consulente e il Manager del Gruppo Assir devono aggiornarsi continuamente accrescendo le loro conoscenze e preparazione professionale.

#### Art. 12 (dovere di salvaguardia del decoro ed immagine)

1. Il Consulente e il Manager del Gruppo Assir non può, con alcun mezzo di comunicazione, utilizzare espressioni sconvenienti ed offensive rivolte al Cliente o al Gruppo Assir mantenendo alta la loro immagine e loro decoro. Il Consulente e il Manager del Gruppo Assir garantisce che nello svolgimento dei suoi incarichi nessun discredito, pregiudizio, danno, saranno perpetrati nei confronti del Cliente e del Gruppo Assir.

### **CAPO III - RAPPORTI ESTERNI**

#### Art. 13 (Concorrenza sleale)

1. Il Consulente e il Manager del Gruppo Assir non divulgheranno quanto sono venuti a conoscere nello svolgimento della loro professione, ancor peggio utilizzandolo per condurre il loro operare ad una concorrenza sleale. Ogni realtà che si affida al Consulente e al Manager del Gruppo Assir di fatto svolge la propria attività organizzata in maniera del tutto soggettiva, con linee guida e procedure diverse una dall'altra. Alla base di ogni Azienda che operi in un qualsiasi settore, vi è la gestione che tocca vari settori che appartengono alla stessa a seconda dell'attività svolta. La pianificazione economico, finanziaria, il budget, il controllo di gestione, l'analisi e approfondimenti in merito agli andamenti, le riunioni con le rispettive Direzioni, sono comuni a tutti. La differenza sostanziale tra una e l'altra realtà si fonda sulle capacità del saper gestire tali come altri punti salienti e quindi nel saper condurre per raggiungere gli obiettivi prefissati. Sapendo come affrontare e risolvere gli imprevisti e scostamenti di bilancio con le giuste leve innovative. Anticipando i competitor. La Clientela che si è affidata al Gruppo Assir in considerazione dei risultati ottenuti, si è con la stessa fidelizzata continuando ad intrattenere i rapporti instaurati perché soddisfatti.

Una concorrenza sleale comunque svolta non avrebbe senso in quanto, in poco tempo, anni di sacrifici fatti dal del Gruppo Assir verrebbero vanificati portandola alla chiusura per un allontanamento non solo della clientela presente, ma anche di quella potenziale.

Vige pertanto assolutamente il segreto professionale e la deontologia nonché attenzione riposta rivolta tutta al rafforzamento della fiducia data.

#### Art. 14 (Rapporti con i terzi)

1. Il Consulente e il Manager del Gruppo Assir devono comportarsi, nei rapporti interpersonali, in modo tale da non compromettere la dignità della professione e l'affidamento dei terzi.
2. Il Consulente e il Manager del Gruppo Assir devono tenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti del personale della pubblica amministrazione e di tutte le persone con le quali venga in contatto nell'esercizio della professione.

### **CAPO IV - RAPPORTI INTERNI**

#### Art. 15 (Rapporti con collaboratori, dipendenti)

1. Il Consulente e il Manager del Gruppo Assir devono tenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti di un qualsiasi dipendente e collaboratore.

### **CAPO V - ESERCIZIO PROFESSIONALE**

#### Art. 16 (Incarico professionale)

1. L'incarico professionale è improntato sul rispetto e sulla fiducia reciproci tra il Cliente ed il Consulente e il Manager del Gruppo Assir, sia quest'ultimo soggetto individuale o collettivo.
2. Il Consulente e il Manager del Gruppo Assir non consiglieranno mai azioni inutilmente gravose e suggerire comportamenti, atti o negozi nulli, illeciti o fraudolenti o che portino a personali tornaconti.

#### Art. 17 (Recesso dall'incarico)

1. E' possibile recedere dall'incarico affidato, per quanto previsto dal contratto, quando il rapporto che si è inizialmente instaurato su solide basi, viene ad incrinarsi e non è più recuperabile. Il raggiungimento degli obiettivi e risultati si fondano sullo stretto legame di reciproca fiducia e collaborazione che si avvia gradualmente in un crescendo tra il Cliente e il Consulente e il Manager del Gruppo Assir. Se per un qualsiasi motivo tra le parti verrà meno, non avrà alcun senso procedere, considerando che il Consulente e il Manager del Gruppo Assir operano in simbiosi con il Cliente.

#### Art. 18 (Illeciti)

1. Il Consulente e il Manager del Gruppo Assir si rifiutano di accettare incarichi o di prestare la loro attività quando dagli elementi conosciuti possano fondatamente desumere che dalla loro attività si possa concorrere alla realizzazione di un'operazione illecita.

#### Art. 19 (Obbligo del segreto professionale)

1. Il Consulente e il Manager del Gruppo Assir è tenuto al segreto professionale su tutti i dati e le informazioni che gli vengano fornite dal cliente o comunque apprese in ragione del mandato professionale.
2. L'obbligo del segreto permane anche quando l'incarico professionale si sia comunque concluso.

#### Art. 20 (Conflitto di interessi)

1. Il Consulente e il Manager del Gruppo Assir è tenuto ad astenersi dal prestare attività professionale quando sia portatore di interessi, personali o di terzi, che possano determinare un conflitto con gli interessi del Cliente o condizionare il corretto svolgimento dell'incarico.

#### Art. 21 (Accettazione dell'incarico)

1. Assir srl promuove il conferimento dell'incarico professionale con le modalità previste dalla Legge, specificando per iscritto l'oggetto, la natura, i compensi e quanto altro sia necessario per assolvere a quanto previsto dal Codice Etico, Deontologico, Carta dei Valori ecc.
2. Assir srl, prima di assumere l'incarico, accerterà l'identità della persona che lo conferisce e del titolare effettivo del rapporto.

#### Art. 22 (Compensi)

1. Assir srl determina con il Cliente il compenso professionale ai sensi dell'articolo 2233 del c.c., tenuto conto di quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lettera b), della Legge 4 agosto 2006, n. 248, e dall'articolo 9, comma 1, della Legge 24 marzo 2012, n. 27, che hanno abrogato le disposizioni, legislative e regolamentari, che prevedono con riferimento alle attività libero professionali o intellettuali l'obbligatorietà di tariffe fisse o minime, e fatto salvo quanto previsto dalle leggi speciali.

#### Art. 23 (Esecuzione dell'incarico)

1. Il Consulente e il Manager del Gruppo Assir usano la diligenza e perizia richiesta dalle norme che regolano il rapporto professionale nel luogo e nel tempo in cui esso è svolto accanto a quanto indicato nei diversi codici deontologici, carta dei valori, d.lgs 231/01 – 81/08 e vari.

2. Il Consulente e il Manager del Gruppo Assir devono, tempestivamente, illustrare al Cliente, con semplicità e chiarezza, gli elementi essenziali dell'incarico affidatogli e le modalità con cui verrà svolto, adattandosi alle sue esigenze e richieste.

#### Art. 24 (Cessazione dell'incarico)

1. Il Consulente e il Manager del Gruppo Assir non proseguiranno l'incarico qualora sopravvengano circostanze o vincoli che possano influenzare la loro libertà di giudizio ovvero condizionarne la condotta o quando le richieste o le modalità di agire del Cliente ne impediscano lo svolgimento.
2. Fatto salvo quanto previsto dalla legge o dall'accordo stipulato, al determinarsi di una causa di cessazione dell'incarico il Consulente e il Manager Assir avviserà tempestivamente della stessa il Gruppo, interrompendo il rapporto con un preavviso adeguato alle circostanze, mettendolo in ogni caso in condizione di non subire pregiudizio.
3. Il Consulente e il Manager Assir, che non sia in grado di proseguire l'incarico con specifica competenza, per sopravvenute modificazioni alla natura e difficoltà della prestazione, ha il dovere di informare il cliente adoperandosi e ricercando la migliore soluzione per raggiungere gli obiettivi prefissati.

#### Art. 25 (Omissione nella gestione degli interessi del cliente)

1. Costituisce inadempimento disciplinare l'intenzionale omissione degli interessi del cliente.

#### Art. 26 (Svolgimento della professione come lavoratore subordinato)

1. Il Consulente e il Manager del Gruppo Assir che eserciti la professione nell'ambito di un rapporto di lavoro subordinato, se richiesto di realizzare una condotta non conforme alle disposizioni del presente Codice, deve comunicare preventivamente e per iscritto il proprio dissenso al soggetto da cui dipende gerarchicamente.

## **CAPO VI – AZIONI DISCIPLINARI**

#### Art. 27 (Azione disciplinare)

1. L'inosservanza delle disposizioni previste dal Codice Deontologico, Carta dei valori, Codice Etico, d.lgs 231/01, Carta dei valori, iso 9001-31000 del Gruppo Assir costituisce violazione che determina l'avvio del procedimento disciplinare e la punibilità della condotta con le sanzioni previste dalla legge.
2. Fatto salvo quanto previsto dalla legge, spetta al Presidente o OdV di decidere le sanzioni adeguate e proporzionate alla violazione delle norme deontologiche, nel rispetto di quanto previsto all'articolo successivo.

3. Le sanzioni devono essere adeguate alla gravità dei fatti e devono tener conto della reiterazione delle condotte nonché delle specifiche circostanze, soggettive e oggettive, che hanno concorso a determinare l'infrazione.

#### Art. 28 (Modalità delle azioni disciplinari)

1. Ogni Associato, Libero professionista, Autonomo, Dipendente che nell'esercizio della professione, si rende colpevole di illecito, mancanza o tenga un comportamento non conforme a quanto previsto dal Codice Deontologico, al decoro o alla dignità professionale, Il Presidente o l'OdV, tenendo conto della gravità del fatto, può assegnare in modo adeguato e proporzionalmente alla violazione compiuta, una delle seguenti sanzioni:

- a. ammonizione,
- b. censura,
- c. sospensione,
- d. espulsione.

Il tipo e l'entità di ciascuna sanzione vengono determinati in relazione ai seguenti criteri:

1. l'intenzionalità del comportamento,
2. il grado di negligenza, imprudenza, imperizia in relazione all'evento,
3. il valore del danno o del pericolo causato,
4. la responsabilità connessa alla posizione di lavoro,
5. la presenza di circostanze aggravanti o attenuanti,
6. il concorso fra più professionisti in accordo tra loro,
7. la ricaduta e/o reiterazione della violazione.
8. lesione di immagine di Assir o del Cliente
9. violazione della privacy

a) **Ammonizione** L'ammonizione consiste in un richiamo scritto comunicato al Ogni Associato, Libero professionista, Autonomo, Dipendente con l'invito all'osservanza del Codice Deontologico, Carta dei Valori, d.lgs 231/01 – 81/08, etc alla normativa vigente, sollecitandolo a non ripetere quanto commesso. È inflitta in caso di abuso o mancanza di lieve entità che non ha comportato riflessi negativi sul decoro e sulla dignità professionale. Tre (3) provvedimenti di ammonizione comportano la sanzione della censura.

b) **Censura** La censura è un richiamo di biasimo, all' Associato, Libero professionista, Autonomo, Dipendente. E' inflitta in caso di abuso o mancanza, lesivi del decoro e della dignità professionale commesse nei confronti di committenti, clienti, altri Soci o altri professionisti. Tre (3) provvedimenti di censura maturati nell'arco di cinque (5) anni comportano d'ufficio la temporanea sospensione da **Oss** per un periodo non inferiore a 30 gg e non superiore a 90 gg.

c) **Sospensione** La sospensione consiste nella astensione dal poter esercitare temporaneamente la professione per tutto il tempo stabilito dal provvedimento disposto dal Presidente o OdV. Tale è inflitta per un periodo non inferiore a 15 gg fino a un massimo di due (2) anni per le violazioni del Codice Deontologico che possano arrecare gravi danni nei confronti di committenti, clienti, altri Soci o altri professionisti, oppure generare una più estesa risonanza negativa per il decoro e la dignità della professione a causa di una pubblicità del fatto. Nei casi di maggiore gravità, la sanzione della sospensione può essere motivatamente inflitta in via cautelare provvisoria al momento dell'apertura del procedimento disciplinare. Tre (3) provvedimenti di sospensione maturati nell'arco di cinque (5) anni comportano l'espulsione.

d) **Espulsione** L'espulsione è disposta dal Presidente sentito l'OdV e consiste nell' divieto a fare parte dell'Associazione. L'espulsione viene inflitta:

d.1) in caso di tre (3) sospensioni maturate nell'arco di cinque (5) anni,

d.2) nei casi di violazione del Codice Deontologico o di comportamenti non conformi al decoro e alla dignità della professione con gravità tale da rendere incompatibile la permanenza nell'Associazione,

d.3) nel caso di condanna con sentenza passata in giudicato a pena detentiva non inferiore a tre (3) anni per fatti connessi con l'esercizio della professione. L'espulsione impedisce l'iscrizione all'Associazione.

e) **Procedura di urgenza** Facoltà del Presidente o suo delegato che potrà coinvolgere a sua discrezione anche l'OdV sarà quello di allontanare, trasferire, sospendere espellere seduta stante un Associato, Libero professionista, Autonomo, laddove vi siano ragioni inoppugnabili o segnalazioni fondate da parte della clientela per atti, fatti, reati, o altro provati che abbiano cagionato danni di qualsiasi natura. Per quanto concerne il dipendente si farà riferimento al CCNL di appartenenza.

## **CAPO VII – PROCEDIMENTO DISCIPLINARE**

(art. 29 Procedimento disciplinare)

1. Il Presidente sentito l'OdV o suo delegato entro dieci (10) gg dal ricevimento della segnalazione relativa a un'eventuale mancanza da parte di un Associato, Libero professionista, Autonomo, Dipendente potrà sentire le parti interessate per poi procedere se ve ne siano le condizioni, ad avviare l'istruttoria del procedimento nei confronti del Associato, Libero professionista, Autonomo, Dipendente al quale è garantito il diritto di difesa in conformità con le norme vigenti. Il Presidente, sentito l'OdV o suo delegato Collegio dei Garanti, entro massimo sessanta (60) gg dall'avvio del procedimento, dispone

2. l'eventuale provvedimento disciplinare o la riabilitazione secondo i principi di neutralità che caratterizzano la sua azione.

3. Si comunica all'Associato, Libero professionista, Autonomo, Dipendente, l'apertura del procedimento disciplinare, informandolo dei fatti che gli vengono addebitati, delle modalità di presa visione degli atti.

4. Contestualmente il Presidente invita l'interessato a far pervenire entro dieci (10) gg le proprie controdeduzioni, l'eventuale documentazione. Qualora risulti, da parte dell'interessato, la mancata ricezione della comunicazione si procederà in altri mezzi che comunque rispettano la normativa vigente. L'OdV o delegato acquisisce tutte le informazioni, ivi comprese quelle di natura giudiziaria, utili per esprimere il proprio parere.
5. Il Presidente o OdV o suo delegato stabilisce l'eventuale sanzione da applicare o l'archiviazione se gli addebiti risultano infondati. Il provvedimento, in relazione agli esiti dell'istruttoria, deve essere adeguatamente motivato e indicare i presupposti e le ragioni che lo hanno determinato.
6. In caso di incontrovertibili prove il Presidente o suo delegato sentito l'OdV può esercitare, vista la gravità, immediatamente la sanzione disciplinare senza seguire la procedura quale forma di tutela del Cliente, e quindi autotutela di Assir.

## **CAPO VII - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

### **Art. 28 (Disposizioni finali)**

1. Quanto indicato nel presente Codice Deontologico coglie alcuni tra gli infiniti punti che vedono coinvolte le parti. Il buon senso, la scienza e coscienza, la professionalità, i comportamenti, la comunicazione, le modalità e l'agire, la diligenza nonché osservanza delle normative vigenti ampliano quanto qui evidenziato dovendosene fare carico ognuno.
2. Il presente Codice sarà periodicamente fatto oggetto di apposita verifica e, se del caso, di aggiornamento e revisione.
3. Il Consulente e il Manager del Gruppo Assir accettano con l'incarico di rispettare quanto indicato nella carta dei valori, codici deontologici, il d.lgs 231/01 etc facendo parte integrante dello stesso in quanto forniscono gli indirizzi di base su come deve adoperarsi nell'ambito del suo servizio erogato a cui si andranno ad aggiungere eventuali presenze di linee guida, procedure, circolari ed altro da seguire. Il venir meno anche di un solo principio e valore e codice per quanto in esso indicato, produrranno quanto previsto negli stessi sotto il profilo della continuità del rapporto instaurato.